

Scuola e Tecnica

Andiamo in angolo per una sponda (2)

Andiamo in angolo, senza effetto e con la forza ad arrivare.

Completiamo la serie di esercizi che ci consentiranno di trovare la nostra “misura” e di provare la nostra sensibilità.

Non c'è niente di meglio che dare un colpo di stecca orizzontale e “naturale”.

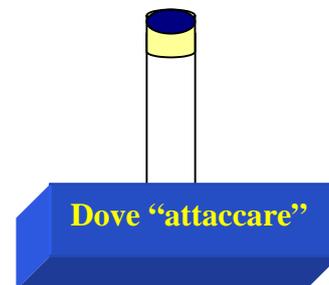
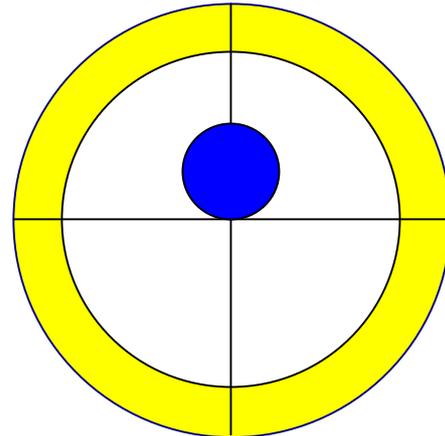
Vi consiglio di non sottovalutare questo allenamento.

Osserverete una leggera differenza di bisettrice solamente nella traiettoria che parte dal punto 80. E' quasi inutile dire che non esistono due tavoli uguali.

Ciò si traduce nel fatto che uno stesso tiro (supposto che un giocatore sia in grado di ripetersi esattamente per due volte consecutive) otterrà risultati diversi, se giocato su due tavoli.

Così, la validità di questa serie di esercizi, deve rimanere intatta, anche se troverete una qualche differenza.

Ce ne accorgeremo meglio, quando affronterò il vastissimo e spinosissimo argomento dei cosiddetti “sistemi” di numerazione.



I numeri in bianco su sfondo verde sono le partenze.

I numeri in nero su sfondo rosso sono gli arrivi.

La partenza 0 (zero) non è attivabile.

La linea di partenza, il punto di mira (che, come abbiamo visto in precedenza non coincide con quello di contatto sulla gomma) ed il punto di arrivo sono da considerarsi sempre in proiezione.

Nella prossima lezione, vedremo come andare in angolo, per una sponda, ma dalla sponda corta.

